

Codice A1905A

D.D. 9 marzo 2018, n. 90

POR FESR 2014-2020 - Asse V "Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali", Obiettivo specifico V.6c.7. Azione V.6c.7.1 - Concessione contributo Castello di Casotto.

Premesso che:

il POR FESR 2014-2020 prevede, nell'ambito dell'Asse V POR FESR 2014/2020 "Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali", l'Azione V.6c.7.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa a rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare processi di sviluppo";

con D.G.R. n. 13-4450 del 22/12/2016 la Giunta regionale ha provveduto a:

- approvare la Scheda di Misura "Valorizzazione dei poli culturali di proprietà della Regione Piemonte nell'ambito delle Residenze Reali e dei Siti Unesco", che individua le caratteristiche salienti del processo attuativo e della governance in linea con le previsioni in merito del Sistema di gestione e controllo del POR FESR 2014-2020 e tenuto conto delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 45-3400 del 30/05/2016;
- individuare la Regione Piemonte, Direzione Risorse finanziarie e patrimonio, Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale quale beneficiario della misura in oggetto conformemente alla definizione contenuta all'art. 2 punto 10 per Reg.(UE) 1303/2013 e alle disposizioni della Scheda di Misura, poiché i siti culturali individuati sono tutti di proprietà regionale;
- stabilire che la dotazione finanziaria assegnata alla misura in oggetto è pari a € 17.500.000,00, quota parte della dotazione complessiva stabilita programmaticamente per l'Azione V.6c.7.1 così suddivisa:
 - Concentrico e altri immobili di rilevanza culturale nel Parco di Stupinigi: 6.500.000,00 euro;
 - Borgo Castello, all'interno del Parco La Mandria: 5.000.000,00 euro;
 - il Castello di Casotto: 3.000.000,00 euro;
 - Palazzo Callori di Vignale; 3.000.000,00 euro

la Determinazione Dirigenziale n. 397 dell'8/08/2017

- ha approvato il Disciplinare per l'attuazione dell' Asse V POR FESR 2014/2020 "Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali", Obiettivo specifico V.6c.7. Azione V.6c.7.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa a rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare processi di sviluppo che prevede la concessione di un contributo a fondo perduto pari al 100% dei costi ammissibili;
- ha dato atto, coerentemente con le disposizioni della D.G.R. n 13-4450 del 22/12/2017, che il beneficiario della misura è la Regione Piemonte, Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale della Direzione Risorse finanziarie e patrimonio.

Tale Disciplinare stabilisce che:

- l'istanza di contributo sia esaminata nel rispetto di quanto previsto dal Disciplinare stesso e dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2014-2020", approvato dal Comitato di Sorveglianza Unico dei POR FESR e FSE per l'Azione

V.6c.7.1 tenuto conto del fatto che, trattandosi di una misura a titolarità regionale, alcuni criteri potranno non trovare applicazione o trovare una applicazione parziale o temperata;

- per la valutazione di merito dell’istanza il Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio, responsabile di Gestione, si avvale di una Commissione di Valutazione composta da funzionari e tecnici esperti nelle materie oggetto dell’intervento.

Considerato che:

- con Determinazione Dirigenziale la D.D. n. 668 del 15/12/2017 è stata costituita la Commissione di valutazione relativa alla Misura in oggetto;
- in data 07.12.2017 con nota prot. n. 49407 è stata inoltrata, da parte del Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale della Direzione Risorse finanziarie e patrimonio, la domanda di contributo redatta secondo il modello allegato al Disciplinare;
- con successiva nota di integrazione prot. n. 52423 del 22/12/2017, il Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale ha trasmesso la Relazione sull’attività di Animazione territoriale, documentazione integrativa richiesta dal Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio;
- è stata verificata dal Settore competente la ricevibilità della domanda e l’ammissibilità del soggetto proponente e del progetto proposto;
- la Commissione di Valutazione ha esaminato e valutato positivamente la domanda pervenuta, come risulta dalla check list sottoscritta in data 02.02.2018, agli atti del Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio della Direzione Competitività del Sistema regionale.

Vista la valutazione positiva del progetto;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016,

LA DIRIGENTE

visti:

- lo Statuto della Regione Piemonte;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- l’art. 17, l.r. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- il D.lgs 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il D.lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- la D.G.R. n. 15-1181 del 16 marzo 2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;
- la D.G.R. n. 24-5838 del 27 ottobre 2017 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della decisione di esecuzione C(2017) 6892 del 12/10/2017 relativa alla revisione del POR-FESR riproposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;

- la D.G.R. n. 1-4209 del 21 novembre 2016 “Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018 della Regione Piemonte”;
- la D.D. n. 760 del 6 dicembre 2016 “Programma operativo della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Programmazione 2014/2020 – CCI 2014/IT16RFOP014. Approvazione della Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione”;
- la legge regionale n. 24 del 28.12.2017 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l’anno 2018 e disposizione finanziarie”;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;
- la D.G.R. n. 13-4450 del 22/12/2016;
- la D.D. n. 397 dell’8/08/2017;
- la D.D. n. 668 del 15/12/2017;

DETERMINA

di approvare la domanda di contributo presentata dalla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, dal titolo “Castello di Casotto”;

di concedere il contributo richiesto, pari ad € 3.000.000,00 a valere sul POR FESR 2014-2020 - Asse V POR FESR 2014/2020 “Tutela dell’ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali”, Obiettivo specifico V.6c.7. Azione V.6c.7.1, per l’intervento “Valorizzazione della Residenza Reale del Castello di Casotto. Interventi di completamento”, ripartito annualmente come da tabella sottostante:

| Beneficiario | Intervento | Ammontare |
|--|--|--|
| Regione Piemonte, Direzione Risorse finanziarie e patrimonio, Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale | Valorizzazione della Residenza Reale del Castello di Casotto. Interventi di completamento. | 3.000.000,00 €, di cui: <ul style="list-style-type: none"> • € 105.980,23 nel 2018 • € 692.718,65 nel 2019 • € 2.084.010,61 nel 2020 • € 117.290,51 nel 2021 |

Di autorizzare il beneficiario all’utilizzo delle risorse del POR FESR 2014/2020 previste nell’ambito della Missione 05 e del Programma 03 per la somma complessiva di €3.000.000,00 previa annotazione in stato provvisorio degli importi che il beneficiario richiederà per la copertura finanziaria degli affidamenti che si renderanno necessari per l’attuazione dell’intervento.

Di dare atto che il progetto genera entrate nette e pertanto, ai sensi del paragrafo 2.6 del disciplinare approvato con D.D. n. 397 del 8/8/2017, l’entità delle stesse sarà valutata successivamente e comunque non oltre la domanda di pagamento del saldo presentata dal beneficiario.

Ai fini dell’efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell’art. 26, comma 2 del D.lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”.

Destinatario del contributo: Regione Piemonte, Direzione Risorse finanziarie e patrimonio - Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale.

Codice fiscale: 80087670016

Importo del contributo: € 3.000.000,00

Responsabile del procedimento: D.ssa Lucia Barberis

Norma di attribuzione: POR FESR 2014-2020 - Asse V POR FESR 2014/2020 “Tutela dell’ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali”, Obiettivo specifico V.6c.7. Azione V.6c.7.1

Modalità: Disciplinare approvato con Determinazione n. 397 dell’8/08/2017.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

La Dirigente del Settore
D.ssa Lucia Barberis